PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2005/0259(CNS)

12.11.2008

*

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari
(14066/2008 – C6-0384/2008 – 2005/0259(CNS))

(Nuova consultazione)

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relatrice: Genowefa Grabowska

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione *maggioranza dei voti espressi*
**I	Procedura di cooperazione (prima lettura) *maggioranza dei voti espressi*
**II	Procedura di cooperazione (seconda lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune* *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per respingere o emendare la posizione comune*
***	Parere conforme *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento salvo nei casi contemplati dagli articoli 105, 107, 161 e 300 del trattato CE e dall'articolo 7 del trattato UE*
***I	Procedura di codecisione (prima lettura) *maggioranza dei voti espressi*
***II	Procedura di codecisione (seconda lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune* *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per respingere o emendare la posizione comune*
***III	Procedura di codecisione (terza lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare il progetto comune*

(La procedura indicata è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione.)

Emendamenti a un testo legislativo

Negli emendamenti del Parlamento il testo modificato è evidenziato in ***corsivo grassetto***. Per gli atti modificativi, nel caso in cui il Parlamento intenda emendare una disposizione esistente che la Commissione non propone di modificare, le parti immutate di tale disposizione sono evidenziate in **grassetto semplice** e le eventuali soppressioni sono segnalate con l'indicazione **[**…**]**. L'evidenziazione in *corsivo chiaro* è un'indicazione destinata ai servizi tecnici, che concerne elementi del testo legislativo per i quali viene proposta una correzione in vista dell'elaborazione del testo finale (ad esempio, elementi manifestamente errati o mancanti in una versione linguistica). Le correzioni proposte sono subordinate all'accordo dei servizi tecnici interessati.

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO.....5

MOTIVAZIONE.....6

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari
(14066/2008 – C6-0384/2008 – 2005/0259(CNS))

(Procedura di consultazione - nuova consultazione)

Il Parlamento europeo,

– visto il testo del progetto del Consiglio (14066/2008),

– vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2005)0649),

– vista la sua posizione del 13 dicembre 2007[1],

– visti gli articoli 61, lettera c) e 67, paragrafo 2 del trattato CE, a norma dei quali è stato consultato dal Consiglio (C6-0384/2008),

– visti gli articoli 51 e 55, paragrafo 3, del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A6-0000/2008),

1. approva il testo del Consiglio;

2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

3. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente il testo sottoposto a consultazione;

4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

[1] Testi approvati, P6_TA(2007)0620.

MOTIVAZIONE

La relatrice è particolarmente lieta del fatto che sia stata infine presentata la versione riveduta del regolamento relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari, su cui il Parlamento europeo ha formulato il proprio parere quasi un anno fa. La relatrice si rammarica tuttavia della lunga attesa alla quale sono stati sottoposti gli eurodeputati e, più in particolare, i cittadini dell'Unione europea.

Il regolamento in questione avrà l'effetto di semplificare la vita dei cittadini. La semplicità viene ricercata in primo luogo nello svolgimento delle procedure necessarie alla determinazione del credito alimentare. Il regolamento prevede dunque che, non appena sia adottata una decisione in materia di obbligazioni alimentari all'interno di uno Stato membro, essa sia giuridicamente vincolante per tutti gli Stati membri. Il regolamento allestisce altresì un sistema operativo di cooperazione fra le autorità centrali degli Stati membri al fine di assistere i creditori nel recupero del proprio credito.

La relatrice è lieta che il Parlamento europeo sia stato nuovamente consultato sul testo riveduto, sebbene ritenga tuttora che l'elaborazione di un testo di simile importanza sarebbe dovuta avvenire secondo la procedura di codecisione.

In merito al contenuto, la relatrice desidera esprimere la propria posizione, secondo cui molte delle preoccupazioni sollevate dal Parlamento europeo sono state effettivamente prese in considerazione (si veda ad esempio l'abolizione della procedura di exequatur). Il risultato finale ora in esame è un compromesso che incontra il favore della relatrice. La relatrice ha pertanto deciso di astenersi dal presentare emendamenti affinché il testo finale sia disponibile entro la fine dell'anno. Ciò garantirebbe ai cittadini europei la possibilità di usufruirne quanto prima.

La relatrice desidera tuttavia sottolineare la necessità di proseguire i lavori relativi alle procedure di attuazione da parte della Commissione. La relatrice constata con soddisfazione l'esistenza di tale intenzione e auspica che i cittadini abbiano la possibilità di beneficiarne al più presto. Un'attuazione efficace risulta peraltro fondamentale per garantire un sistema comune e armonizzato di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia di obbligazioni alimentari all'interno dell'Unione europea.